

Shanghai Office

Scheda Informativa: Suzhou

1. Introduzione

Suzhou, città situata nella Provincia dello Jiangsu, vanta una superficie di 8.657 chilometri quadrati, e una popolazione di 12,96 milioni di abitanti. Nel 2023 il PIL interno ha raggiunto i 2,4653 trilioni di RMB (circa 317 miliardi di euro) con una crescita del 4,6% rispetto all'anno precedente, mentre il PIL pro capite 190.600 RMB (circa 24.486 euro). Suzhou è una delle principali destinazioni per gli investimenti stranieri grazie alla sua vicinanza a Shanghai e ai costi operativi relativamente bassi. La città è situata sul corso inferiore del fiume Yangtze e sulle rive del Lago Taihu, e fa parte della regione del delta del fiume Yangtze che comprende Shanghai, le Province dello Jiangsu, Zhejiang, Anhui e circa altre 26 città (con un impressionante PIL di 30.000 miliardi di RMB nel 2023, pari a circa 3.800 miliardi di euro). Con oltre 2.500 anni di storia, Suzhou è una delle principali destinazioni turistiche della Cina. I numerosi fiumi e canali che attraversano la città hanno dato a Suzhou la fama di "Venezia d'Oriente". La città è nota anche per i suoi giardini, nove dei quali sono stati inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO.

2. Economia e Innovazione

Suzhou rappresenta la prima economia cittadina dello Jiangsu in termini di PIL e la sesta di tutta la Cina nel 2023 (preceduta da Shanghai, Pechino, Shenzhen, Chongqing e Guangzhou). Sempre nel 2023, la città ha registrato un PIL di 2,4653 trilioni di RMB (circa 317 miliardi di euro), con un aumento del 4,6% rispetto all'anno precedente. Suzhou vanta

ITA – Italian Trade Agency

Shanghai Office
The Center, 989, Changle Road
200031 Shanghai, P.R. China
T +8621-62488600/ F + 8621-62482169
E-mail: shanghai@ice.it
www.ice.it
Cod. Fisc. / Part. Iva 12020391004

Certificate N. 38152/19/S
ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2015



inoltre un PIL pro capite di 190.600 RMB (circa 24.486 euro), collocandosi come la terza città in Cina dopo Shenzhen e Wuxi (superando città di prima fascia come Shanghai e Pechino).

L'economia di Suzhou si basa principalmente sul suo importante settore manifatturiero, il terzo più grande della Cina, che comprende la produzione di ferro e acciaio, apparecchiature informatiche ed elettroniche, e prodotti tessili. Sin dalla dinastia Song (960-1279), Suzhou è stata anche un importante centro per l'industria della seta. La città possiede un settore dei servizi ben sviluppato, soprattutto grazie al turismo. Oggi Suzhou si interessa particolarmente allo sviluppo di tecnologie avanzate, fornendo incentivi alle aziende considerate all'avanguardia in settori quali IT, Industria 4.0, la protezione ambientale, le nanotecnologie, l'industria biomedica, l'animazione di software, i big data, il turismo e il restauro del patrimonio storico. Suzhou comprende diverse zone di sviluppo economico di livello nazionale (aree con politiche commerciali preferenziali per attrarre investimenti diretti esteri e stimolare la crescita interna) tra cui:

(1) Suzhou Industrial Park (SIP), fondato nel 1994 su un'area di 288 chilometri quadrati con la collaborazione dei governi cinese e singaporiano. Nel SIP sono stati avviati oltre 4.400 progetti, di cui 156 investiti da aziende Fortune Global 500 (al 2018). Il SIP ospita, tra gli altri, un centro di intelligenza artificiale co-fondato da Huawei e il cluster di biomedicina SIP BioBay.

(2) Suzhou New District (SND), istituito nel 1990, copre un'area di circa 223 chilometri quadrati ed è specializzato in IT, strumenti medicali, energia rinnovabile e protezione ambientale, trasporto ferroviario, e industria tessile. Il distretto ospita l'Alibaba Cloud Innovation Center, uno dei 50 presenti in tutto il mondo gestiti dal gigante cinese dell'e-commerce.

(3) Taicang Port Economic and Technological Development Zone, fondata nel 1993, si estende su un'area di 144 chilometri quadrati e si concentra sullo sviluppo della manifattura avanzata con particolare attenzione alle nuove energie, alle apparecchiature intelligenti, alla biomedicina, all'energia, all'industria leggera, all'industria petrolchimica, alla logistica e al commercio. Include un porto e una zona franca.

(4) Kunshan Economic and Technological Development Zone, istituita nel 1984, si estende su una superficie di 115 chilometri quadrati. Comprende diversi parchi scientifici e tecnologici dedicati alla robotica, alle attrezzature avanzate e alle industrie culturali e creative.

(5) Wuzhong Economic and Technological Development Zone, inaugurata nel 1993, si estende su una superficie di 124 chilometri quadrati. È specializzata nella produzione di apparecchiature intelligenti, tecnologie informatiche, prodotti biofarmaceutici e componenti per veicoli elettrici.

Nel 2019, il governo cinese ha istituito nella Provincia dello Jiangsu la China (Jiangsu) Pilot Free Trade Zone, una zona di libero scambio per facilitare e attrarre investimenti cinesi ed esteri. La zona comprende tre aree situate a Suzhou, Nanchino e Lianyungang. La cosiddetta “Suzhou Area”, che copre un’area di 60 chilometri quadrati, principalmente all’interno del Suzhou Industrial Park, rappresenta circa la metà della zona di libero scambio.

Suzhou si distingue anche per l’alto livello di istruzione. Notoriamente, lo Jiangsu è un’importante piattaforma per gli studenti neolaureati per entrare nel mercato del lavoro e le sue università sono molto attive nei programmi di ricerca. Tra queste, l’Università Soochow, situata a Suzhou, è uno dei maggiori contributori (insieme ad altre università con sede a Nanchino) per l’alto livello di istruzione, la formazione professionale, e l’acquisizione di futuri talenti.

3. Investimenti Esteri

Suzhou è una destinazione principale per gli investimenti stranieri. Alla fine del 2022, oltre 160 aziende “Fortune 500” avevano investito a Suzhou (aumentando di 10 in totale dal 2020), tra cui le multinazionali Phillips Healthcare, P&G, Bosch, BP, ExxonMobil, JD.com, Zippo e Honeywell. Suzhou vanta anche una significativa presenza economica italiana ed è considerata la sede del più grande “distretto industriale italiano” al di fuori dei confini nazionali. Più di 170 aziende italiane operano nella cosiddetta “Suzhou Greater Area”, che comprende Suzhou e le località vicine come Changshu, Kunshan e Taicang. La maggior parte delle aziende italiane presenti a Suzhou e nella Suzhou Greater Area sono attive nei settori della meccanica avanzata e dell’automotive: tra le più importanti Carel (stabilimento a Suzhou per la produzione di sistemi di condizionamento, refrigerazione e riscaldamento);

Comau (stabilimento a Kunshan per lo sviluppo e l'implementazione di processi di automazione per il settore automotive); Danieli (stabilimento a Changshu per la produzione di macchinari per la lavorazione dell'acciaio); EDT (pressofusione); Faist (componenti e tecnologie per il settore automotive, stabilimenti produttivi a Suzhou); Lafert (motori elettrici); Marsilli (macchine per avvolgimento, stabilimento a Suzhou); Manuli (sistemi idraulici); Marchesi (tecnologie per la lavorazione dei metalli); Mattei (assemblaggio e vendita di compressori); MEC (consulenza industriale); Piovan (produzione macchinari automatizzati per la trasformazione di granulati di plastica); Ognibene (attuatori di guida); Prima Power (macchine per la lavorazione della lamiera); Prysmian (stabilimento a Suzhou per la produzione di cavi per applicazioni nei settori dell'energia, delle telecomunicazioni e delle fibre ottiche); Radici (produzione di granulati di plastica); Sabaf (termostati, bruciatori a gas e cerniere per elettrodomestici); Sematic (sistemi per l'industria degli ascensori); Sogefi (componenti per l'industria automobilistica); Soilmec (progettazione e produzione di attrezzature ed impianti per le fondazioni profonde); Valvitalia (produzione di valvole per il settore petrolifero e del gas); Modula (sistemi di stoccaggio verticale, magazzini automatizzati); FuturaSun (pannelli fotovoltaici e solari); Pelliconi (produttori di tappi per bottiglie); Spanesi (attrezzature per carrozzeria); Mecc Alte (alternatori); Ariston (soluzioni per il riscaldamento); Spal Automotive (ventilatori assiali, soffianti centrifughe e pompe per liquidi di raffreddamento per l'industria automobilistica) e Candy Hoover (elettrodomestici). La presenza italiana è notevole anche nei settori medico e cosmetico, con aziende come Cefla (produttrice di riuniti e apparecchiature per applicazioni dentali), Intercos (prodotti cosmetici), Sorin (dispositivi medici), Ompi-Stevanato (fiale per uso farmaceutico) e Ponzini (applicazioni per l'odontoiatria e la cosmetica). Il settore della moda è rappresentato da aziende come Safilo (produzione di occhiali). A Suzhou vengono organizzati diversi eventi e fiere per attirare tecnologie e talenti internazionali di alto livello. Dal 2009 si tiene ogni anno la Venture Week for International Elites, che comprende una competizione per premiare i progetti imprenditoriali più innovativi e presentarli agli investitori cinesi.

Data: luglio 2024

Sources

National Bureau of Statistics

<https://data.stats.gov.cn/search.htm?s=%E6%B1%9F%E8%8B%8F>

<https://data.stats.gov.cn/search.htm?s=%E8%8B%8F%E5%B7%9E>

PRC State Council



ITALIAN TRADE AGENCY

<https://www.gov.cn/>

Suzhou Government

<http://english.suzhou.gov.cn/>

Suzhou Bureau of Commerce

<https://commerce.suzhou.gov.cn/commerce/cjlm/list.shtml>

China Daily

<https://govt.chinadaily.com.cn/s/202302/08/WS63e30f7d498ea274927af396/top-10-chinese-cities-by-gdp.html#:~:text=Updated%3A%20Feb%208%2C%202023%20chinadaily.com.cn%20Print%20Shanghai%2C%20Beijing,last%20year%2C%20according%20to%20Chinese%20news%20portal%20Jiemian.>

Suzhou Statistical Year Book (2021)

<http://tjj.suzhou.gov.cn/sztjj/tjn/2021/zk/indexeh.htm>

Suzhou university

<http://eng.suda.edu.cn/>

